

	Comune di Motta Visconti	Numero	Data	Prot.
		24	31/05/2017	

Deliberazione di Consiglio Comunale

Oggetto:

APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DELLA GESTIONE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2016

Copia Conforme

Seduta straordinaria/ordinaria pubblica di I convocazione.

L'anno 2017 addì 31 del mese di Maggio alle ore 21.05 nella sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto, previo l'osservanza di tutte le formalità prescritte a norma di legge, risultano all'appello nominale i Signori Consiglieri:

<i>Cognome e Nome</i>	<i>Qualifica</i>	<i>Presente</i>
DE-GIULI PRIMO PAOLO	Sindaco	SI
MARINI IVAN	Consigliere_Ass	SI
CONTI MASSIMILLA	Consigliere	SI
POSSI MARIA LUISA	Vicesindaco	SI
MAGGI FEDERICO	Consigliere	SI
BERTOLAZZI GIOVANNI	Consigliere_Ass	SI
PASSOLUNGO CANDIDA	Consigliere_Ass	SI
ARSONI ENRICO	Consigliere	SI
BRUNATO MAURO	Consigliere	AG
BELLONI GUGLIELMO LUCIANO	Consigliere	AG
MORICI LEONARDO	Consigliere	SI
CAZZOLA LAURA	Consigliere	SI
BONFANTI BIANCA ANGELA	Consigliere	SI

Assiste il Segretario Comunale dott. TODARO FABIO, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

il Sig. DE-GIULI PRIMO PAOLO – Sindaco

assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

C.C. 24 Oggetto: Approvazione del Rendiconto della gestione per l'esercizio finanziario 2016.

Il Sindaco dà lettura del punto 2) iscritto all'ordine del giorno avente ad oggetto: "Approvazione del Rendiconto della gestione per l'esercizio finanziario 2016".

L'Assessore Bertolazzi relaziona dando lettura del documento allegato alla presente sub A). Evidenzia in particolare, tra le criticità, l'evasione tributaria locale e l'accantonamento doveroso di somme a titolo precauzionale per far fronte agli esiti della vertenza col Consorzio dei Comuni dei Navigli.

Il Sindaco ringrazia anch'egli i Funzionari, con particolare riguardo la dott.ssa Carrabba. Chiede agli altri Assessori di relazionare sul proprio operato.

L'Assessore Passolungo relaziona su quanto effettuato nel corso del 2016 riportando sinteticamente quanto relazionato dalla Responsabile del Settore Affari Sociali.

L'Assessore Marini dà lettura del documento allegato alla presente sub B).

L'Assessore Possi dà lettura del documento allegato alla presente sub C).

Il Sindaco ricorda il ripristino dell'area mercatale nel centro del paese oltre alla realizzazione della pista ciclabile, del Sagrato con la relativa illuminazione, il recupero dei luoghi boschivi lungo il fiume Ticino. Apprezza il ritorno dei giovani allo sport.

Il Consigliere Morici dà lettura del documento allegato alla presente sub D).

La Consigliere Cazzola riferendosi a quanto relazionato dall'Assessore Bertolazzi riguardo ai mancati contributi dello Stato evidenzia che dalla Relazione illustrativa emerge invece che essi sono cresciuti rispetto al recente passato. Tutti gli anni si sentono sempre le stesse cose dagli Assessori, cose che, del resto, facevano anche loro. Rileva poi che alcuni passaggi ritenuti importanti dall'Amministrazione Comunale come il Consorzio Forestale, il terreno che doveva essere dato in comodato d'uso, non vengano più riportati, così come tutti i "non fatto" che il Consigliere Morici non ha fatto altro che spuntare dalle previsioni contenute nel D.U.P. 2016. Assicura che anche durante il suo mandato legislativo i ragazzi delle Associazioni sportive di Motta Visconti hanno sempre usato le palestre delle scuole con ottimi risultati. Ricorda che il P.I.G. era sempre stato considerato un luogo dove i ragazzi si sarebbero drogati. Invece oggi tale struttura viene gestita ottimamente dalla stessa Associazione che operava allora. Il suo Gruppo non può che essere fiero di aver affidato il P.I.G. alla Cooperativa Lule che da anni svolge un ottimo lavoro.

Il Sindaco, non risultando richieste di intervento, chiede se vi sono dichiarazioni di voto.

Capisce l'imbarazzo del Sindaco a voler arrivare subito alle dichiarazioni di voto perché c'è da vergognarsi per i mancati "fatto".

Il Sindaco replica che non è questione di arrivare subito alle dichiarazioni di voto ma se ci sono delle osservazioni con un minimo di fondamento se ne può anche discutere ma dette in questo modo non ne vale la pena. Riferendosi poi a quanto riferito dall'Assessore Bertolazzi in merito alla riduzione dei trasferimenti statali, afferma che al Comune di Motta Visconti è stato dato solo un contentino. Ricorda che nel 2014 ci fu una dimenticanza da parte della passata Amministrazione Comunale nell'inserimento a bilancio della cifra di € 439.000,00, pari al 38% degli introiti derivanti dall'IMU, quale contributo di solidarietà voluto dai governi di sinistra. Tale contributo ora è stato in parte restituito.

La Consigliere Cazzola è compiaciuta nel sentir dire dal Sindaco che l'abolizione dell'IMU è un furto perché quando lo sostenevano i Consiglieri della passata Amministrazione venivano considerati degli imbecilli che non sapevano amministrare. Detto ciò, prega il Sindaco di non dire che nel bilancio previsionale 2014 c'è stata una dimenticanza perché così facendo dà dell'incapace ai funzionari che nel 2014 hanno firmato quel bilancio. Prosegue affermando che: "Se, ma capisco che per voi è uno sforzo immane, aveste letto la relazione al bilancio previsionale 2014, avreste visto scritto a chiare lettere che nel momento in cui veniva approvato il bilancio era impossibile considerare quella cifra perché dallo Stato centrale mancavano le comunicazioni ufficiali e che quindi sarebbe stato inevitabile. L'approvazione del bilancio è stata fatta per mettere in condizione gli uffici di lavorare dato che c'erano le elezioni e, sappiamo benissimo, che in assenza di bilancio non avrebbero potuto gestire, se non in dodicesimi, l'amministrazione corrente. Sulla relazione previsionale e programmatica, il Segretario è qua e lo può testimoniare, c'era scritto a chiare lettere che quella cifra non poteva essere esposta, non poteva essere considerata e sarebbe stato obbligo, non appena lo Stato centrale avesse fatto queste comunicazioni, fare l'apposita variazione di bilancio. Variazione di bilancio che è stata fatta, consentita dallo Stato con una tecnica di accertamento che non era mai esistita e che quindi non ha obbligato a fare una variazione, ma ad accertare in modo diverso l'entrata. Quindi, la prego, non c'è stata nessuna dimenticanza. Legga i documenti ufficiali approvati dal Consiglio Comunale. La relazione lo diceva a chiare lettere. Dopo di che, quello che è successo dal maggio in poi non è competenza nostra. Ma nella relazione c'era scritto che quel dato non era possibile averlo nel momento in cui si andava a fare il bilancio".

Il Sindaco ribadisce che comunque è un dato di fatto che sono mancati più di 400.000,00 euro.

La Consigliere Bonfanti, rivolgendosi all'Assessore Possi, chiede come mai sia stato soppresso lo Sportello lavoro e se vi sia l'intenzione da parte dell'Amministrazione Comunale di riattivarlo.

L'Assessore Possi risponde che lo Sportello lavoro è stato sì chiuso sul territorio, ma le persone che si prestarono a redigere i curricula sono sempre disponibili, previo appuntamento, presso l'Associazione le Vele di Pavia. Aggiunge che non essendo presenti aziende in paese tale Associazione non aveva interlocutori a cui poter inviare le eventuali richieste di lavoro con le modalità esposte.

La Consigliere Bonfanti, in base alla sua passata esperienza in qualità di Assessore, ricorda che la presenza dello Sportello lavoro non era legata alla presenza sul territorio di aziende. Osserva che comunque manca l'informazione ai cittadini che l'assistenza è sempre possibile.

L'Assessore Bertolazzi ricorda che si fece un tentativo di costituire un'associazione coi comuni della zona per verificare se fosse stato possibile ampliare l'offerta lavorativa. Ma tale iniziativa non ebbe buon esito.

L'Assessore Possi aggiunge che lo Sportello dell'ADFOR invece non può essere più operativo per problemi della Sig.ra Brunella De Silvestro, la quale però si è resa disponibile a fornire sempre il suo contributo.

Il Consigliere Morici dice che si parla sempre degli anni precedenti. Forse bisognerebbe discutere dei bilanci da approvare.

Il Consigliere Maggi ricorda gli interventi che l'Amministrazione Comunale ha finora realizzato previsti nel programma elettorale quali: sistemazione delle strade, spostamento dell'area mercatale, realizzazione del Sagrato, rivalutazione degli elementi storico-architettonici all'interno del paese.

Il Sindaco ricorda lo stato disastroso in cui versavano le strade all'inizio della legislatura. E' oggettivo che lo stato manutentivo delle strade è migliorato e ciò è apprezzabile anche dal fatto che sono significativamente diminuite le richieste di risarcimento dei danni. Conclude affermando che, purtroppo, anche a Motta Visconti molte famiglie versano in precarie condizioni economiche a causa del persistere della crisi economica e occupazionale e per questo rifiuta provocazioni o ironia alle spalle di chi soffre. L'Amministrazione Comunale preferisce lavorare seriamente.

L'Assessore Bertolazzi precisa di aver riferito che numerosi comuni, anche della zona, hanno dovuto procrastinare la data di approvazione del rendiconto. Si stupisce del fatto che quando sbagliano i funzionari e vi sono amministrazioni di un certo tipo la colpa è dei funzionari e quando i funzionari hanno difficoltà oggettive ad interpretare le nuove normative contabili, la colpa è dei politici. Ha altresì detto che si poteva fare di più e meglio. Rivolgendosi poi alla Minoranza ricorda polemicamente che sono ancora in attesa del Piano Cagi.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Uditi gli interventi;

Visti:

- il D.Lgs. n.118 del 23/6/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, coordinato con il decreto legislativo 126 del 10/8/2014;
- il D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000, Testo Unico del Enti Locali, coordinato con il D.Lgs. n.126 del 10/8/2014;

Visti:

- la legge 28 dicembre 2015, n. 209 pubblicata in Gazzetta Ufficiale 30 dicembre 2015, n. 302 (Legge di bilancio 2016);
- il D.L. 174 del 10 ottobre 2012 e provvedimenti collegati relativo ai controlli;

- il D.L. n. 95 del 6.7.2012 “Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario. Pubblicato nella Gazz. Uff. 6 luglio 2012, n. 156, S.O.”(spending review);
- la L. 122 del 30 Luglio 2010 recante “Conversione in legge con modificazione del decreto legge 31 maggio 2010 n° 78 recante misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica - limiti di spesa e successive modificazioni”;
- il Decreto del Ministero dell’Interno del 18 Febbraio 2013 “Individuazione di nuovi parametri di deficitarietà strutturale per gli enti locali per il triennio 2013-2015”;
- l’art. 77 bis comma 11 del D.L. 112/2008 che stabilisce che dal 2010 al consuntivo devono essere allegati i prospetti finali SIOPE relativi ad entrate, uscite e disponibilità liquide dell’Ente;
- l’art. 1, comma 557, della legge 296/2006 e successive modificazioni in materia di vincoli alle previsioni di spesa di personale; le disposizioni in materia di contenimento delle spese di personale di cui all’art.1, comma 557, della L. 296/2006, prevedono che gli enti sottoposti al patto di stabilità interna, assicurino la riduzione delle spese di personale, al lordo degli oneri riflessi, con la sola esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali; specificano altresì che tale spesa deve comprendere anche la spesa per incarichi di co.co.co., di somministrazione e la corrispondente IRAP;
- il comma 557 quater, introdotto dalla Legge 114/2014, prevede che ai fini del suddetto contenimento delle spese di personale, gli enti prendano a riferimento il valore medio del triennio, ovvero 2011/2013;
- gli artt. 30, 31 e 32 della Legge 183 del 12 novembre 2011 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2012)” relativamente al patto di stabilità interno 2012-2015 e successive modifiche e integrazioni;
- l’art. 11, comma 6 lett.J, del d.lgs.118/2011 che prevede che a partire dall’esercizio 2015 i comuni e le province devono allegare al proprio rendiconto di gestione una nota informativa asseverata dall’organo di revisione, relativa alla verifica dei crediti e dei debiti con le proprie società partecipate, con la motivazione delle eventuali discordanze;
- l’art. 16, comma 26, del D.L. 13 agosto 2011 n. 138 convertito, con modificazioni, dalla Legge 14/9/2011 n. 148 che prevede che le spese di rappresentanza sostenute dagli organi degli Enti locali siano elencate in apposito prospetto allegato al rendiconto;
- l’art. 3, comma 8, Legge 203 del 22.12.2008 e successive modifiche e integrazioni che regola le operazioni di finanza derivata e la loro rappresentazione nei documenti di bilancio;
- il Regolamento di Contabilità vigente;
- la deliberazione di Giunta comunale n° 44 del 19/04/2017 ad oggetto: “Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi – Consuntivo 2016”;
- la deliberazione della Giunta comunale n. 45 del 28/04/2017, esecutiva ai sensi di legge, avente per oggetto: “Approvazione della relazione illustrativa al rendiconto dell’esercizio 2016”;

Considerato che il Principio contabile applicato 4/3 concernente la contabilità economico patrimoniale prevede che:

- nel primo anno di applicazione della nuova contabilità economico patrimoniale “i prospetti riguardanti l’inventario e lo stato patrimoniale al 1° gennaio dell’esercizio di avvio della nuova contabilità, riclassificati e rivalutati, nel rispetto dei principi di cui al presente allegato, con l’indicazione delle differenze di rivalutazione, sono oggetto di approvazione del Consiglio in sede di approvazione del rendiconto dell’esercizio di avvio della contabilità economico patrimoniale, unitariamente ad un prospetto che evidenzia il raccordo tra la vecchia e la nuova classificazione.”;

- “l’attività di ricognizione straordinaria del patrimonio, e la conseguente rideterminazione del valore del patrimonio, deve in ogni caso concludersi entro il secondo esercizio dall’entrata in vigore della contabilità economico-patrimoniale (entro l’esercizio 2017, esclusi gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione);

Dato atto che:

l'avanzo di Amministrazione dell'Esercizio 2016 è di € 538.758,65 euro ed è così destinato:

- € 309.039,48 ad accantonamenti;
- € 99.056,92 a fondi vincolati;
- € 10.241,67 agli investimenti;
- € 120.420,58 quale parte disponibile;

VERIFICATO che:

1. non sussistono debiti fuori Bilancio come da dichiarazione dei Responsabili dei settori dell'Ente;
2. i proventi delle concessioni edilizie non sono stati destinati al finanziamento di spese correnti;
3. l'ente non ha in essere contratti in strumenti finanziari derivati per cui non si rende necessario predisporre la nota informativa prevista dall'articolo 3, comma 8, della legge 22 dicembre 2008, n. 203;
4. al presente atto si allega la seguente documentazione messa a disposizione ai consiglieri comunali nei termini di legge:
 - a) Delibera G.C. nr. 45 del 28/04/2017 avente ad oggetto: “Approvazione della Relazione illustrativa al Rendiconto dell’esercizio 2016”, resa immediatamente eseguibile, corredata delle relazioni finali rese dai Responsabili di Settore ex art. 41 del vigente Regolamento di contabilità;
 - b) Schema di rendiconto della gestione dell’esercizio 2016 e relativi allegati:
 - Conto di bilancio;
 - il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione;
 - il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
 - il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
 - il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
 - il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
 - la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell’esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
 - la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell’esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
 - il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
 - il prospetto delle spese sostenute per l’utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali - NEGATIVO;
 - il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni;
 - Stato patrimoniale, Conto Economico;
 - c) Tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale;
 - d) certificazione rispetto obiettivi anno 2016 vincolo pareggio di bilancio;
 - e) attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell’insussistenza alla chiusura dell’esercizio di debiti fuori bilancio;
 - f) Prospetto spese di rappresentanza;

- g) Nota informativa contenente la verifica dei crediti e debiti reciproci tra l'Ente e le società partecipate;
- h) delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi di cui alla delibera G.C. n. 44 del 19/04/2017 contenente l'elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza e l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
- i) Elenco indirizzi Internet relativi agli ultimi bilanci di esercizio approvati degli organismi partecipati;
- j) Piano indicatori e dei risultati di bilancio;
- k) il prospetto dei dati SIOPE;
- l) Relazione resa dal Revisore dei conti.

DATO ATTO che è stata assicurata la riduzione delle spese di personale come previsto dall'articolo 1, comma 557, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (finanziaria 2007) e successive modificazioni e integrazioni;

Vista la relazione dell'organo di Revisione redatta secondo quanto disposto dall'art. 239 del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL.;

Richiamati l'art. 42 del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL.;

Visto il parere favorevole del Responsabile del Servizio Finanziario espresso in ordine alla regolarità tecnica e contabile, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL.;

Dichiarazioni di voto:

La Consigliere Cazzola esordisce affermando che in dieci anni da Sindaco non ha mai addossato colpe ai funzionari. Tra i motivi per cui non voterà a favore del rendiconto c'è anche l'abitudine da parte della Maggioranza di dire le menzogne perché il Piano Cagi, come tutto il Pgt, non si è realizzato per l'evidente condizione economica e, purtroppo, le difficoltà di allora sono le medesime di oggi. Quando l'Amministrazione Comunale risolverà tutte le situazioni dei P.I.I. di Motta, il recupero del Viale De Gasperi rispetto ai frazionamenti, lo scambio con il Comune di Casorate Primo, la realizzazione degli orti, l'area di sgambamento cani, interventi tutti previsti nel programma elettorale e nel D.U.P. al quale si riferisce questo rendiconto e di cui non è stato realizzato nulla, a parte il Sagrato e l'area mercatale. Conclude dichiarando che per tutti i motivi elencati, questo è un consuntivo penoso, perché quello che gli Assessori hanno realizzato è quello che da vent'anni il Comune fa. Ritiene che di questo bilancio non si debba approvare niente.

Il Consigliere Morici, a nome del suo Gruppo, dichiara che il loro voto è contrario perché se l'Amministrazione Comunale prevede cento e poi fa il dieci, l'altro va in avanzo.

Lascerebbe poi stare il Gruppo Nautico Mottese, vista la figura fatta nel precedente Consiglio Comunale. Si parla di Governo che ruba. Capisce che ci sono delle frizioni all'interno della Maggioranza. Chiede poi al Sindaco di evitare di mettere in comparazione ciò che afferma la Minoranza con la situazione di povertà in cui versano parecchie famiglie mottesesi perché i servizi riguardanti il sociale sono stati mantenuti, ma di diverso rispetto agli anni precedenti non è stato fatto nulla. Riguardo alla riduzione delle richieste di risarcimento danni causate dal dissesto delle

strade, ricorda quanto accaduto lo scorso mese di aprile al camion che percorreva il Viale De Gasperi. Detto questo, dichiara che il voto del suo Gruppo sarà contrario.

Il Sindaco ricorda che il programma elettorale dura cinque anni e solo tra due anni si potranno tirare le somme. Afferma inoltre di aver sempre sostenuto che il governo centrale ruba e non solo da oggi per accontentare la Lega Nord, ma da sempre. Riguardo al camion sprofondato lungo il Viale De Gasperi a causa del cedimento del manto stradale afferma che non sono ancora pervenute richieste di risarcimento danni e pensa che non ne arriveranno.

La Consigliere Conti ringrazia gli Assessori per il lavoro svolto. Dichiara che il suo voto sarà favorevole, in particolare, perché anche Motta Visconti sta attraversando un periodo di crisi economica e il Settore Affari Sociali, che ringrazia, sta svolgendo un lavoro lodevole a favore dei cittadini più bisognosi. Ritiene che l'installazione delle telecamere sia stata un'iniziativa positiva per i cittadini. Conclude affermando che il miglioramento delle tradizioni del territorio, nonché il costante rapporto col Parco del Ticino viene visto dai cittadini in modo positivo. Ribadisce il suo voto favorevole e ringrazia il lavoro di tutti.

Il Consigliere Maggi dà lettura del documento allegato alla presente sub E).

La Consigliere Bonfanti dichiara che il voto del suo Gruppo è contrario al bilancio nella sua globalità. Riacciacciandosi poi a quanto asserito dal Consigliere Morici riguardo alla criticità delle fasce deboli, ricorda che questo Comune ha la fortuna di avere il supporto del Piano di zona e che i contributi erogati a favore cittadini bisognosi provengono dal Piano di zona che viene sempre ricordato poco.

Ribadisce che il loro voto sarà contrario.

Il Consigliere Arsoni, dopo aver ringraziato gli Assessori e il Segretario Comunale per il lavoro svolto, dichiara che il suo voto sarà favorevole.

L'Assessore Bertolazzi, dopo aver sottolineato che l'Assessore Passolungo nel suo precedente intervento aveva citato il Piano di zona, dichiara che il suo voto è favorevole e condivide appieno la dichiarazione dal Capogruppo Maggi. Gli preme evidenziare l'aspetto scemato negli anni passati, di vedere la gente protagonista. Afferma che le manifestazioni che si sono svolte in questi ultimi tre anni nascono dai rapporti che l'Amministrazione comunale è riuscita ad intrattenere con la gente ed anche per queste cose, che hanno un costo, ribadisce che il suo voto è favorevole.

L'Assessore Passolungo ringrazia l'Assessore Bertolazzi per aver ribadito quanto da lei letto nella sua relazione a proposito del Piano di zona. Con ciò vuole evidenziare come alcune cose vengano travisate dalla Minoranza per arrivare a dire che non approva questo rendiconto. Condivide la relazione letta dal loro Capogruppo dalla quale si evince tutto quanto la Giunta Comunale ha realizzato. Conclude dichiarando che il suo voto è favorevole.

L'Assessore Possi precisa di non aver parlato nella sua relazione del Piano di zona. Ma nel bilancio di previsione c'è. Dà poi lettura del documento allegato alla presente sub F).

L'Assessore Marini, dopo aver ringraziato la Giunta Comunale e i Consiglieri, dichiara che il suo voto è favorevole.

Con n. 8 voti favorevoli e n. 3 contrari (Consiglieri Morici, Cazzola e Bonfanti), espressi per alzata di mano,

D E L I B E R A

- ✓ **di approvare** il prospetto di raccordo derivante dalla riclassificazione e rivalutazione dell'inventario e delle voci dello stato patrimoniale chiuso il 31 dicembre 2015 nel rispetto del D.P.R. n. 194/1996, e l'articolazione prevista dallo stato patrimoniale allegato al D.lgs. n. 118/2011, rideterminando in tal modo la composizione del patrimonio netto, dando atto che per le poste per le quali non è stato possibile completare il processo di valutazione nel primo stato patrimoniale di apertura, si provvederà entro il secondo esercizio dall'entrata in vigore della contabilità economico-patrimoniale secondo la disciplina prevista dal principio contabile n. 4/3 allegato al D.Lgs. 118/2011;
- ✓ **di approvare** il Rendiconto della gestione per l'esercizio finanziario 2016 che si allega quale parte integrante e sostanziale al presente atto, composto dai seguenti elaborati:
 - conto del bilancio comprensivo dei documenti di cui all'articolo 11, comma 4 , lettere da a) a k), del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;
 - conto economico;
 - stato patrimoniale;
- ✓ **di approvare** la relazione della Giunta Comunale e l'attuazione dei programmi al 31/12/2016;
- ✓ **di dare atto:**
 - che i risultati del Rendiconto 2016 sono i seguenti:

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE FINANZIARIA 2016 CONTO DEL BILANCIO

RISULTANZE	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa iniziale all'01/01/2016			863.801,54
Riscossioni	880.170,55	5.220.968,80	6.101.139,35
Pagamenti	1.434.329,90	4.804.872,62	6.239.202,52
Fondo di cassa finale al 31/12/2016			725.738,37
Residui attivi	673.303,53	1.145.472,19	1.818.775,72
Residui passivi	169.497,09	1.649.339,08	1.818.836,17
Quota 28/30 Disavanzo tecnico (da aggiungere integralmente in caso di avanzo non libero 2016 disponibile)			
Fondo Pluriennale Vincolato per spese correnti			65.389,03
Fondo Pluriennale Vincolato per spese in c/capitale			121.530,24
Avanzo di Amm./ne al 31/12/2016			538.758,65
di cui:			
Parte destinata agli investimenti			10.241,67
Fondi per passività potenziali			80.000,00
Fondi non vincolati			120.420,58
FCDE			301.190,10
Fondo accantonamento Trattamento Fine mandato			2.849,38

Fondi vincolati per altre motivazioni			24.056,92
---------------------------------------	--	--	-----------

STATO PATRIMONIALE

RISULTANZE	TOTALE
TOTALE DELL'ATTIVO	22.456.497,75
TOTALE DEL PASSIVO	22.456.497,75
Di cui: Patrimonio netto alla fine dell'Esercizio	14.271.930,19

CONTO ECONOMICO

COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	5.114.547,16
COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	-5.224.951,93
PROVENTI E ONERI FINANZIARI	-134.109,05
PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	-80.810,87
IMPOSTE	-99.111,55
RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO	-424.436,24

- ✓ **di dare atto che** il risultato economico negativo dell'esercizio di – 424.436,24 euro trova copertura all'interno del patrimonio netto;
- ✓ **di dare altresì atto che:**
 - l'ente non è strutturalmente deficitario come risulta dal prospetto relativo al calcolo dei parametri di rilevazione delle condizioni di deficitarietà ai sensi dell'articolo 242 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e del Decreto Ministero dell'Interno del 18 febbraio 2013;
 - l'obiettivo del Pareggio di Bilancio per l'anno 2016 è stato rispettato come risulta dall'apposito prospetto dimostrativo;
 - sono stati resi il conto del Tesoriere e i conti degli Agenti Contabili dell'Ente;
 - sono stati allegati i prospetti delle entrate e delle uscite dei dati SIOPE contenenti i valori cumulati dell'anno di riferimento e la relativa situazione delle disponibilità liquide;
 - è stato predisposto l'elenco delle spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo dell'ente nell'anno 2016;
 - è stata predisposta la nota informativa contenente la verifica dei crediti e debiti reciproci tra l'Ente e le società partecipate ai sensi dell'articolo 11, comma 6, lettera j) del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;
 - è stato predisposto il piano degli indicatori di bilancio di cui all'articolo 18-bis del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118;
 - è stata assicurata la riduzione delle spese di personale come previsto dall'articolo 1, comma 557, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (finanziaria 2007) e successive 4 modificazioni e integrazioni;
 - con deliberazione della giunta comunale n. 44 del 18/04/2017 si è proceduto al riaccertamento ordinario ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del d.lgs. 118/2011 e determinati i residui attivi e passivi da riportare nel nuovo esercizio;
 - non sussistono debiti fuori Bilancio come da dichiarazione rese dai Responsabili dei servizi dell'Ente;
 - il servizio finanziario ha provveduto all'aggiornamento degli inventari dei beni immobili e mobili dell'Ente in conformità a quanto previsto nel vigente Regolamento di contabilità – Tenuta degli Inventari;
- ✓ **di dare inoltre atto che:**
 - che viene rispettato il limite per le assunzioni per personale a tempo determinato, con contratti di collaborazione coordinata e continuativa e somministrazione di lavoro, dato atto

che detto limite non si applica ai Comuni sottoposti al patto di stabilità interno che hanno garantito la costante riduzione della spesa , fermo restando che la spesa complessiva non può essere superiore alla spesa sostenuta nel 2009 (Legge 114/2014);

- che è stato rispettato il limite massimo della spesa annua per incarichi (comma 3, art. 46, D.L. 112/2008);
 - che sono stati rispettati i vincoli di spesa previsti dalla Legge 122 del 30 luglio 2010 ex D.L. 78/2010 art. 6 commi da 7 a 10 e commi da 12 a 14, come modificati e integrati dal Decreto Legge n. 95/2012 art 5 e dalla Legge n. 228/2012 e successive modifiche e integrazioni;
 - che si dà conto dei contratti in strumenti finanziari derivati con l'allegato al Bilancio “Nota integrativa sui contratti in strumenti finanziari derivati” (ai sensi dell'art. 3, comma l'originale è depositato presso il Servizio di competenza, Legge 203/2009);
- ✓ **di dare atto**, altresì, come esposto in premessa, della non sussistenza di debiti fuori bilancio.

Successivamente,

Ritenuto di dover provvedere con urgenza al fine di consentire l'utilizzo dell'avanzo,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con n. 8 voti favorevoli e n. 3 contrari (Consiglieri Morici, Cazzola e Bonfanti), espressi per alzata di mano,

D E L I B E R A

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Segue delibera C.C.

Copia

Letto, confermato e sottoscritto. In originale firmati.

IL SINDACO-PRESIDENTE
f.to DE-GIULI PRIMO PAOLO

IL SEGRETARIO
f.to TODARO FABIO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

- che la presente deliberazione:

viene affissa all'Albo pretorio comunale per quindici giorni consecutivi dal
al _____ come prescritto dall'art. 124, comma 1 del D.Lgs. 267/2000.

IL SEGRETARIO
f.to TODARO FABIO

ESTREMI DI ESECUTIVITA'

Divenuta esecutiva il giorno
comma 3 del D.Lgs. 267/2000).

decorsi dieci giorni dalla pubblicazione (art. 134,

li _____

IL SEGRETARIO
TODARO FABIO

Copia conforme all'originale, depositato presso questi uffici, a norma dell'art. 18 della Legge
445/2000.

Li _____

IL SEGRETARIO
TODARO FABIO